OSPEDALE CIVILE

ora CASA di RIPOSO - IPAB

-----^{ooo}-----

BRICHERASIO

Città Metropolitana di TORINO

Verbale di deliberazione n. 16

Oggetto: ACCETTAZIONE EREDITA' CON BENEFICIO DI INVENTARIO.

L'anno DUEMILADICIOTTO addì DODICI del mese di NOVEMBRE alle ore 19,15 nella solita sala delle adunanze, con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito in sessione ordinaria il Collegio Commissariale della Casa di Riposo di Bricherasio – IPAB, già amministrata dall'ECA, nelle persone dei Signori:

PICOTTO Giorgio	Presidente
CHIAPPERO Daniela	Consigliere
MARCELLO Giacomo	Consigliere
MICHIALINO Fausto	Consigliere
TROMBOTTO Barbara	Consigliere

Assume la presidenza il Sig. PICOTTO Dott. Giorgio.

Con l'intervento e l'opera del Segretario sig.ra GENTA Dott.ssa Daniela la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Risultano presenti TUTTI i Signori componenti il Collegio Commissariale.
Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. PICOTTO Dott. Giorgio, nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Assiste alla seduta il Direttore Amministrativo - Responsabile dei rapporti con la ditta affidataria della gestione dei servizi socio-sanitari assistenziali ed alberghieri: Sig.ra Marisa Martina

OGGETTO: ACCETTAZIONE EREDITA' CON BENEFICIO DI INVENTARIO.

Relaziona in merito il Presidente;

Successivamente,

IL COLLEGIO COMMISSARIALE

Premesso che:

- con testamento olografo in data 17/08/1967, pubblicato con verbale rogito dott. Vittorio Marinone, notaio in Pinerolo, ivi registrato in data 19/05/1971 al n. 1542, il sig. Ghiradi Pietro nato a Bricherasio il 15/01/1900 ed ivi deceduto in data 24/11/1970 nominò l'Ospedale Civile di Bricherasio erede delle proprie sostanze;
- Con deliberazione in data 20/08/1972 n. 71 il Consiglio di Amministrazione dell'allora Ente Comunale di Assistenza Ospedale Civile di Bricherasio, deliberava di accettare l'eredità di cui alla disposizione testamentaria di cui sopra a favore dell'Ospedale Civile di Bricherasio;
- che in data 11/07/1973, con atto prot. N. 3947 il Prefetto della Provincia di Torino autorizzava l'amministrazione dell'Ospedale Civile di Bricherasio (Ente Comunale di Assistenza) all'accettazione dell'eredità;
- che il Consiglio di Amministrazione dell'allora E.C.A. non ha mai provveduto alla formalizzazione dell'accettazione ex art. 473 Codice Civile;
- La deliberazione del Presidente della Giunta Regionale, rif. prot. 3315, in data 4/12/1972, riconobbe all'Ospedale Civile di Bricherasio, amministrato dall'E.C.A., la natura giuridica di I.P.A.B. (Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza). Dieci giorni più tardi il Consiglio di amministrazione dell'Ospedale Civile di Bricherasio deliberò la trasformazione in Casa di Riposo per Anziani, attività ancor oggi svolta”.
- che è intendimento di questo Ente procedere alla formalizzazione dell'accettazione dell'eredità non altrimenti che col beneficio di inventario;

Tutto ciò premesso e considerato

Richiamato l'art. 21 del Decreto Legislativo 04.05.2001 n. 207 “*Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328*”, laddove si dispone: “...*Nel periodo transitorio previsto per il riordino delle istituzioni, ad esse seguitano ad applicarsi le disposizioni previgenti, in quanto non contrastanti con i principi della liberta' dell'assistenza, con i principi della legge e con le disposizioni del presente decreto legislativo ..*”;

Visto il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 recante le Disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato;

Richiamata la Legge regionale 2 agosto 2017, n. 12 di Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza;

Richiamata la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante le Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Richiamato l'art. 20 della Legge 17.07.1890 n. 6972 e s.m.i.;

Richiamato il Regio Decreto 05.02.1891 n. 99 e s.m.i.;

Richiamato l'articolo 13 “*Abrogazione delle disposizioni che prevedono il riconoscimento o autorizzazioni per accettare lasciti e donazioni e per acquistare beni stabili*” della Legge 15 maggio 1997, n. 127 “*Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo*” cui si fa espresso rinvio;

Richiamata la Legge 22 giugno 2000, n. 192 “*Modifica dell'articolo 13 della legge 15 maggio 1997, n. 127, e dell'articolo 473 del codice civile*”;

Richiamati gli artt. 769 e seguenti del Codice Civile;

Richiamato il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni;

ACQUISITI i pareri favorevoli concernenti la regolarità tecnica e contabile, rilasciati ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del T.U. n. 267/2000 rispettivamente dal Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario ciascuno in ordine alla propria competenza in materia;

CON VOTI unanimi e favorevoli resi nei consueti modi e forme di legge, esito accertato e proclamato dal Presidente:

D E L I B E R A

1. la narrativa in premessa esposta costituisce parte integrale e sostanziale del presente dispositivo;
2. di accettare l’eredità di cui in premessa non altrimenti che col beneficio di inventario;
3. di autorizzare il Presidente Pro-Tempore - legale rappresentante dell’Ente Dott. Giorgio Picotto a sottoscrivere l’accettazione dell’eredità, non altrimenti che col beneficio di inventario e di tutti gli atti necessari al perfezionamento ed alla trascrizione della stessa;
4. di dare mandato al Responsabile del Servizio interessato in ordine all’adozione di tutti gli adempimenti conseguenti il presente atto;

INOLTRE, con separata e successiva votazione palesemente espressa per alzata di mano e proclamata dal Sig. Presidente FAVOREVOLE UNANIME il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, c. 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267; stante l’urgenza di presentare con la massima sollecitudine l’istanza di trascrizione di cui trattasi presso la Conservatoria dei Beni Immobiliari per conseguire nel minor tempo possibile il riconoscimento della proprietà dell’eredità del *de cuius* Sig. Ghiradi Pietro nato a Bricherasio il 15/01/1900 ed ivi deceduto in data 24/11/1970 il quale nominò l’Ospedale Civile di Bricherasio erede delle proprie sostanze.

In originale firmato

I COMPONENTI:

IL PRESIDENTE

f.to PICOTTO Giorgio

f.to

CHIAPPERO Daniela
MARCELLO Giacomo
MICHIALINO Fausto
TROMBOTTO Barbara

IL SEGRETARIO

f.to GENTA Dott.ssa Daniela

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo, un estratto del quale viene pubblicato in formato elettronico all'Albo Pretorio informatico sul sito internet dell'Ospedale Civile ora Casa di Riposo – IPAB – di Bricherasio per 15 giorni consecutivi dal.....alai sensi dell'art. 124 del D.lgs 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 2009 e ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO

.....

Li,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell' art. 134 comma 3 del D.lgs n. 267/2000

In quanto dichiara immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs n. 267/2000.

Li,

IL SEGRETARIO

.....